



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 704

CALENDARIO 2025-2026 DELLE GARE E MANIFESTAZIONI DI PESCA SPORTIVA IN ZONA A PER LA PROVINCIA DI VINCENZA: È STATA RICHIESTA LA DEROGA AL DIVIETO DI IMMISSIONE DELLE SPECIE ALLOCTONE DI TROTA IRIDEA E TROTA FARIO?

presentata il 15 aprile 2025 dai Consiglieri Zanoni e Masolo

Premesso che:

- con decreto del Direttore della Unità organizzativa coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria n. 87 del 06 febbraio 2025 recante “Approvazione del calendario delle gare e manifestazioni di pesca sportiva nelle acque della provincia di Vicenza per l'anno 2025. Art. 31, Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19” è stato approvato il “calendario 2025-2026 delle gare e manifestazioni di pesca sportiva in zona A” per la Provincia di Vicenza di cui all’Allegato A al menzionato decreto;
- nel calendario di cui all’Allegato A all’indicato decreto n. 87 del 2025 la colonna “Specie e quantità da Immettere” è valorizzata con la possibilità di immettere, in corrispondenza del “campo di gara”, esemplari di trota fario e di trota iridea nelle quantità rispettivamente indicate.

Osservato che trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) e trota fario (*Salmo trutta*) sono trote alloctone.

Osservato, altresì che l’attuale quadro normativo (art.12 D.P.R. n. 357/97 come modificato dal D.P.R. n. 102/2019) prevede il divieto di immissione in natura di specie e di popolazioni alloctone ma introduce la possibilità di deroga a tale divieto (D.P.R. n. 102/2019 art. 2, comma 4). L’autorizzazione all’immissione è rilasciata, su istanze di regioni, province autonome o Enti Parco nazionali, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MASE), sentiti i Ministeri delle Politiche agricole, alimentari e forestali e della Salute, previo parere dell’SNPA (Sistema composto da ISPRA e da tutte le ARPA) e sulla base della valutazione di uno studio del rischio che l’immissione comporta per la conservazione delle specie e degli habitat naturali.

Rilevato che numerosi studi scientifici hanno evidenziato gli impatti negativi di trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) e trota fario (*Salmo trutta*) sulla

fauna acquatica, in particolare su macro-invertebrati, anfibi e pesci, tanto che le due specie sono incluse dalla IUCN nella lista delle peggiori cento specie aliene invasive al mondo: nel caso del caso di specie, ciò significa contribuire all'accrescimento di popolamenti monospecifici di trote iridee e trote fario e al corrispondente diradamento di esemplari di specie animali autoctone (scazzone, temolo, barbo comune, etc) tutto questo certamente a esclusivo vantaggio dell'indotto della pesca sportiva, ma con enorme compromissione e alterazione della biodiversità acquatica locale.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessore regionale a caccia e pesca

per sapere

- 1) se ai fini dell'autorizzazione all'immissione di esemplari di trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) e trota fario (*Salmo trutta*) di cui all'Allegato A al Decreto del Direttore della Unità organizzativa coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria n. 87 del 06 febbraio 2025 è stata richiesta e ottenuta la deroga secondo la procedura di cui art. 2, comma 4 del D.P.R. n. 102/2019;
 - 2) nel caso in cui non sia stata ottenuta la deroga indicata al punto 1), quali rimedi intende urgentemente attivare per ripristinare la biodiversità in relazione alle gare già svolte e quali interventi urgenti per impedire il rischio di compromissione della biodiversità acquatica con riferimento alle gare ancora da svolgere;
 - 3) se sono stati erogati contributi regionali direttamente o indirettamente finalizzati all'immissione di trota iridea e trota fario.
-